

m. 15257

15.12.3

Segn.



04460.2010

Consigliere Matteo Olivieri  
Lista civica Reggio 5 Stelle [beppegrillo.it](http://beppegrillo.it)

Reggio Emilia, 25/07/2010

## MOZIONE IN MERITO ALL'USO RAZIONALE DEGLI EDIFICI PUBBLICI INUTILIZZATI

### Premesso che:

- l'attuale crisi economica, l'accresciuta forbice tra potere d'acquisto delle famiglie e il costo della casa che si è determinata negli ultimi 2 decenni, nonché la limitata capacità di risposta dell'edilizia pubblica, hanno accentuato il problema dei senza tetto;
- numerosi edifici pubblici rimangono periodicamente inutilizzati per diversi motivi: trasferimento di attività di un Ente pubblico, vendita dell'edificio all'asta con ripetute diserzioni, parziale inagibilità di alloggi ad uso residenziale che non può essere sanata per mancanza di fondi, altre motivazioni;
- gli edifici pubblici inutilizzati sono spesso a rischio di abbandono, soggetti a vandalismo o all'insediamento di basi logistiche della micro criminalità;
- l'emergenza "tetto" porta spesso singoli cittadini, associazioni, gruppi organizzati ad effettuare occupazioni illegali, a termini di legge, di edifici inutilizzati e in parziale o completo abbandono;
- esemplare è l'occupazione delle Case Cantoniere nel nostro Comune, di proprietà dell'Ente Provincia, ad opera del Collettivo Sottotetto, che ha insediato negli spazi lasciati vuoti servizi per senza tetto, disagiati ed attività culturali di vario tipo;
- le Case Cantoniere dell'Ente Provincia sono rimaste vuote a seguito di ripetute aste per la vendita degli immobili, andate regolarmente deserte;
- da circa 40 anni, in Olanda, si è assistito ad un meccanismo di concessioni temporanee per l'utilizzo degli immobili a senza tetto, studenti, avventori che necessitavano per brevi periodi di una sistemazione a basso o bassissimo costo, regolate da Associazioni ed altre Organizzazioni che si sono fatte carico della corretta gestione comune degli immobili, coinvolgendo gli inquilini nella condivisione delle incombenze gestionali, dei costi, del quieto vivere, del rispetto dell'immobile concesso;
- solo di recente il sistema è stato revocato dal nuovo governo olandese, tra lo sconcerto degli amministratori pubblici locali, che avevano registrato i benefici notevoli e quantificabili di questa politica, contrastando il fenomeno dei senza dimora, l'abusivismo edilizio, il vandalismo, ed ottenendo risultati sociali innegabili che hanno ottenuto il consenso anche dei privati proprietari di immobili sfitti;
- diversi operatori nel settore sociale svolgono già servizi di questo tipo nel territorio

*M*

comunale;

**Ritenuto che:**

- accordi o veri e propri bandi di gara, che privilegino le finalità sociali e culturali delle proposte, da stipulare o indire a favore di Associazioni ed altre Organizzazioni per l'utilizzo temporaneo di immobili pubblici, possono offrire una soluzione al dramma dei senza tetto;
- la gestione temporanea, con finalità sociali, degli immobili pubblici inutilizzati, può contrastare i fenomeni di vandalismo e i degrado dovuti all'abbandono, sancendo un vantaggio economico per l'Ente pubblico;

**Considerato che:**

- l'assenza di impegno economico da parte dell'Amministrazione Comunale o di altri soggetti, a fronte di modesti o simbolici contributi per il temporaneo utilizzo, possono dare un'entrata alle casse comunali, laddove, specie in caso di vendite all'asta andate deserte, si determinano perdite di valore immobiliare;
- la stipula di accordi con valore legale escluderebbero qualsiasi pretesa sull'immobile a conclusione del periodo pattuito, o all'intervenire di condizioni che impediscono il proseguimento del rapporto, come ad esempio la vendita dell'immobile;

**Il Consiglio impegna la Giunta a:**

- stipulare accordi o indire veri e propri bandi di gara, che privilegino le finalità sociali e culturali delle proposte, a favore di Associazioni ed altre Organizzazioni per l'utilizzo temporaneo di immobili pubblici, per offrire una soluzione al dramma dei senza tetto;
- non prevedere alcun impegno economico a carico dell'Amministrazione nella stipula dei suddetti accordi, richiedendo canoni di affitto simbolici o comunque bassissimi;
- coinvolgere le altre Amministrazioni, proprietarie di immobili da tempo inutilizzati nel Comune di Reggio Emilia, nello stesso iter;
- impegnare i proventi della vendita di immobili comunali negli investimenti per l'edilizia residenziale pubblica, acquistando alloggi invenduti o ristrutturando il patrimonio pubblico soggetto a degrado e senescenza.

